



Presentemente e finché non sia presa altra disposizione, **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica giornalmente. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione: per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa. Telefono N. 1600.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE UFFICIALE

Pr. 1207/102-15.

Notificazione

dell'i. r. Luogotenente in Trieste e nel Litorale del 5 marzo 1916, N. Pr. 1207/102-15, concernente il divieto dell'occultazione di scorte.

Per ordine del Comandante supremo del Fronte Sudovest si notifica:

E' severissimamente vietata ogni occultazione o ritenzione di scorte di cereali, legumi o macinati soggetti all'obbligo di notificazione o prescritti per la consegna. La stessa cosa vale per articoli indispensabili di fabbisogno per i quali l'Autorità impone di caso in caso l'obbligo di notificazione.

Si pensa di procedere ad inventari e severe revisioni. Si ammonisce la popolazione a non occultare o trattenere ulteriormente scorte non notificate o non consegnate. Questo procedere equivarrebbe a un tradimento della patria e sarà punito senza riguardo. In un caso multe in danno fino a Cor. 20000 si comminano ad un tempo pene d'arresto fino a un anno; le scorte vengono dichiarate confiscate. Per esecuzioni viene pronunziata senza remissione la perdita della concessione industriale; ogni caso di questo genere verrà pubblicato.

Esercenti che si rifiutano di somministrare ad acquirenti articoli indispensabili — si tratti poi di vecchi avventori o no — vengono puniti con una multa fino a Cor. 200, con la perdita della licenza industriale; date certe circostanze, anche con arresto fino a sei mesi.

Ogni acquisto di articoli indispensabili che vada al di là del proprio bisogno corrente — accumulazione di scorte — è cosa riprovevole; pregiudica la situazione del mercato, rende difficile particolarmente l'approvvigionamento della popolazione povera, ci debilita nella lotta economica e rinforza i nostri nemici. Questi acquisti paurosi ed ingiustificati vanno stigmatizzati quale vigliaccheria e azione ostile alla patria.

La popolazione viene invitata nel proprio interesse ad osservare scrupolosamente questa Notificazione. La lotta economica impostata dai nemici esige imperiosamente che a fianco dei bravi sui fronti combattati di conserva tutto il retroterra con i suoi mezzi e con abnegazione tutta informata a spirito di sacrificio.

Trieste, il 5 marzo 1916.

L'i. r. Luogotenente:

Dr. Alfredo Barone de Fries-Skene m. p.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau“).

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

(B) **Vienna**, 8 marzo. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con l'Italia. Calma.“

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo*.

In Italia.

(B) **Zurigo**, 8 marzo. La Camera italiana approvò con voti 281 contro 25 il rinvio a sei mesi della proposta di migliorare i sussidi alle famiglie dei richiamati.

(B) **Roma**, 8 marzo. Il Re è giunto a Roma ed ha conferito subito con il presidente del consiglio Salandra, con i ministri Sonnino e Zupelli.

La guerra contro la Russia.

(B) **Vienna**, 8 marzo. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. Al fronte dell'esercito del colonnello generale arciduca Giuseppe Ferdinando le operazioni di combattimento furono anche ieri di tempo in tempo più vive. Del resto non si ebbero avvenimenti particolari.“

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo*.

Teatro balcanico.

(B) **Vienna**, 8 marzo. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro sud est. Calma.“

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo*.

Sui teatri di guerra della Germania.

(B) **Berlino**, 8 marzo. L'„Agenzia Wolff“ annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Teatro occidentale. A tarda sera i francesi impegnarono un contrattacco contro la posizione da noi riconquistata a oriente della fattoria Maison de Champagne. All'ala occidentale si combatte tuttora a granate a mano; del resto l'attacco è rigettato di netto.“

Sulla sponda sinistra della Mosa, allo scopo di migliorare la congiunzione con le nostre nuove linee spinte, a destra del fiume, sui declivi meridionali della Côte de Tolou, del Dosso del Pepe e di Douaumont, si presero d'assalto le posizioni del nemico su ambo i lati del torrente Forges, sotto Bethincourt, sopra una larghezza di sei e per una profondità di più di tre chilometri. I villaggi di Forges e Regneville, l'altura del bosco dei Corvi e quella del boschetto di Cumières sono nelle nostre mani.

I contrattacchi dei francesi contro i margini meridionali di quei boschi furono sanguinosamente respinti. Gran parte del presidio delle posizioni prese è caduta, i rimanenti non feriti, 58 ufficiali e 3277 uomini, furono fatti prigionieri. Di più si fece bottino di 10 cannoni e di molti altri materiali da guerra.

Nella Woevre il nemico fu cacciato anche dalle ultime case di Fresnes. Il numero dei prigionieri fatti quivi è salito a 11 ufficiali e oltre 700 uomini; si prese pure qualche mitragliatrice.

Nostre squadre aeree gettarono bombe su località occupate da truppe nemiche a occidente di Verdun.

Teatro orientale. In parecchi punti del fronte furono respinti attacchi parziali russi.

La linea ferroviaria Lijachovici (a sud-est di Baranovici)—Luninec, sulla quale si notava un forte movimento, fu attaccata con buon esito dai nostri aviatori.

Teatro balcanico. Nulla di nuovo. Il Supremo Comando dell'esercito*.

Voci francesi.

(B) **Parigi**, 7 marzo. In un comunicato della „Havas“ si accenna all'infuriare dell'artiglieria pesante germanica e ai raddoppiati attacchi della fanteria germanica fra Bethincourt e la Mosa; si rileva poi che la valle è tutta inondata dalla Mosa e le strade sono impraticabili, per la qual causa i francesi dovettero abbandonare il villaggio di Forges e il colle 265 per trincerarsi nelle posizioni di Mort Homme.

La „Havas“ continua dicendo che i germanici tentarono invano un colpo di mano contro le posizioni nella regione della macchina di Haudiomont; che nella Woevre a prezzo di sacrifici micidiali i germanici penetrarono nel villaggio di Fresnes, ma che l'interesse della battaglia restò concentrato sulla sponda sinistra della Mosa e all'angolo del fiume a nord di Verdun dove i germanici faranno senza dubbio gli sforzi estremi e i difensori francesi li sapranno frustrare come gli altri.

Arresti in Francia.

(B) **Berna**, 8 marzo. In base all'Ordinanza del Ministro francese dell'interno, concernente la persecuzione giudiziaria di persone che propalano notizie false od allarmanti, nella sola Parigi e nel Dipartimento della Senna sono state tradotte dinanzi ai tribunali militari oltre 200 persone.

In Germania.

(B) **Magdeburgo**, 8 marzo. L'Imperatore Guglielmo ricevette al Quartier generale il capitano di corvetta conte Dohna-Schlodien, comandante della „Moeve“, e gli presentò personalmente l'Ordine „Pour le mérite“.

Sui mari.

(B) **Londra**, 8 marzo. „Il Lloyd“ comunica da Lovestoft: Il battello da pesca „Daysspring“ è stato affondato nel Mare del Nord. L'equipaggio è stato salvato.

(B) **Città del Capo**, 7 marzo. Il Governo di Lorenzo Marquze ha sequestrato quattro navi germaniche e internato 400 fra ufficiali e marinai.

(B) **Bilbao**, 7 marzo. Sono qui giunti dal Portogallo 90 fra ufficiali e marinai germanici. Essi dichiarano di aver guastato le macchine prima di abbandonare i loro piroscafi, affinché i portoghesi non se ne possano servire.

(B) **Berlino**, 8 marzo. Secondo notizie da Londra i piroscafi mercantili germanici sequestrati nel Portogallo verranno noleggiati indirettamente all'Inghilterra la quale se ne servirà per il trasporto di carbone in Italia e a Salonico.

L'America e la guerra.

(B) **Washington**, 7 marzo. („Reuter“). La Camera ha deliberato con voti 256 contro 160 la restrizione della discussione sull'ordine del giorno relativo alla guerra dei sottomarini, simile all'ordine del giorno presentato dal Gore al Senato.

Il capo dei repubblicani Mann attaccò gli americani che s'imbarcassero su piroscafi armati e travolgersero così il paese in una guerra; disse di sperare che il valore militare americano non verrebbe messo alla prova perchè un pazzo provoca complicazioni imbarcandosi verso pagamento su piroscafi armati con pericolo di essere ammazzato.

(B) **Berlino**, 8 marzo. La „Wolff“ ha da Nuova York: La Camera ha rinviato con voti 270 contro 143 l'ordine del giorno che propone di ammonire i cittadini americani a non viaggiare su piroscafi armati dei belligeranti.

Il voto della Camera dinota che la maggioranza delle due Camere americane asseconda il desiderio del Wilson che l'attività del Presidente non venga ristretta dal Congresso fino a che non siano finite le trattative diplomatiche con la Germania.

In Turchia.

(B) **Costantinopoli**, 7 marzo. (Notizia dell'„Agenzia telegrafica Milli“). Dal Quartier generale si comunica:

„Fronte dell'Irak. Abbiamo respinto tutti i tentativi fatti dal nemico di avvicinarsi alle nostre posizioni nella zona di Felahiè. A Kut e l'Amara nessun cambiamento.“

Fronte caucasico. I combattimenti che s'erano qui svolti presentano in questi ultimi giorni una violenza minore. Nei territori costieri regna, a quanto pare, sosta.

Fronte ai Dardanelli. Il controffoco della nostra artiglieria rese inefficace il fuoco dimostrativo aperto qualche volta da navi nemiche contro la costa dello Stretto dei Dardanelli con l'aiuto di osservazioni di aeroplani.

In tale incontro furono colpiti due incrociatori nemici. L'attività dei nostri aviatori ostacolò i tentativi di esplorazione fatti di quando in quando da aviatori nemici sopra lo Stretto. Questi si davano alla fuga senza accettare combattimento non appena vedevano avanzarsi i nostri aeroplani da guerra.“

(B) **Costantinopoli**, 7 marzo. Il ministro della guerra Enver pascià, accompagnato da Gemal pascià, comandante del IV corpo, giungeva il 3 marzo a Medina dove gli si fecero splendide accoglienze.

(B) **Costantinopoli**, 8 marzo. Il patriarca greco di Gerusalemme Damianos oppone una categorica smentita alla notizia di vessazioni usate ai cristiani della Palestina e dichiara che i cristiani vi godono anzi piena sicurezza e che il contegno delle Autorità, degli ufficiali e delle truppe è superiore ad ogni elogio; infine che il clero e gli edifici sacri sono particolarmente guardati.

(B) **Costantinopoli**, 7 marzo. La Camera ha approvato il disegno di legge che estende l'obbligo al servizio militare fino al 50. anno d'età.

In Inghilterra.

(B) **Londra**, 7 marzo. Alla Camera dei Comuni sir Balfour ha dichiarato che la flotta s'è poderosamente ingrandita; si è raddoppiato il personale, accresciuto di un milione il tonnellaggio, decuplicato il servizio aereo della flotta. Loda altamente il valore e l'intrepidezza degli equipaggi.

Dichiara infine che la „Moeve“ sfuggì alle navi di pattuglia perchè mascherata da pirosefo mercantile e ritornò facendo il giro della Islanda settentrionale. Si fa beffe dell'entusiasmo di Berlino per tale ritorno e dice che chi non guarda con calma all'avvenire non può essere che un puzillanimo.

Il colonnello Churchill produce costernazione rilevando che il programma navale non viene del tutto osservato; che l'Inghilterra non sa che cosa abbia apprestato nel frattempo la Germania; che l'Inghilterra deve fare ogni sforzo per fornire navi quanto prima. Domanda ai richiami lord Fisher.

L'unionista Bellairs ha fiducia nelle dichiarazioni del Balfour e osserva che in Inghilterra si costruisce più presto che in Germania.

L'ammiraglio Meaux critica aspramente il discorso e la passata attività del Churchill, chiudendo con l'augurio che resti in Francia.

Nella Svizzera.

(B) **Berna**, 7 marzo. Al Consiglio nazionale il liberale Bühlmann critica il relatore Secrétane per aver dato sì poco peso all'incidente di Losanna. Osserva che, se gli svizzeri francesi ci tengono alla propria lingua e civiltà, altrettanto gli svizzeri tedeschi ci tengono alla propria; che nella Svizzera latina regna odio contro i tedeschi, mentre nella Svizzera tedesca non si è mai detto verbo contro la Francia. Difende il Capo dello Stato maggior generale e fa appello alla concordia fra latini e tedeschi per dare un esempio di convivenza di varie razze all'Europa.

Il liberale ticinese Borella, parlando italiano, biasima la invadenza del potere militare nel potere civile, ma propugna l'assoluta neutralità ed esprime la piena fiducia dei ticinesi nel Governo nonché il loro proposito di lavorare con le altre stirpi per il bene della patria.

Onorificenza.

(B) **Vienna**, 8 marzo. Sua Maestà l'Imperatore ha conferito l'Ordine della Corona ferrea di III classe con la decorazione di guerra al maggiore di Stato maggiore principe Elia di Parma in riconoscimento di eccellenti servizi in faccia al nemico.

Il Monarca e la Croce Rossa.

(B) **Vienna**, 8 marzo. Domenica 5 corr. il presidente dell'Associazione patriottica di soccorso della Croce Rossa per l'Austria inferiore conte Francesco Thurn-Valsássina si recava a Schönbrunn dall'arciduca Francesco Salvatore, vicepatrono della Croce Rossa, per annunziargli l'inizio dell'opera di raccolta e presentare a lui e alla sua Famiglia i distintivi messi in vendita.

Nel pomeriggio Sua Maestà si degnava di accettare il distintivo dalle mani della nipote, la giovine arciduchessa Edvige, figlia dell'arciduca Francesco Salvatore.

CRONACA

La giovine Austria.

Limpida e fresca si leva la parola qual grido di esultanza dalla piena del fervore dei cuori e della gioia della vita.

Da circa mezzo anno è questa la parola d'ordine di un grandioso movimento della nostra gioventù, di quel grande, vasto movimento che ora è posto sotto l'insegna della preparazione militare della gioventù e del quale fa parte tutta la gioventù nostra. Essa è difatti pronta in ogni tempo a scendere in campo per la patria, particolarmente quando si tratti del bene del nostro glorioso esercito. Tutti serrano allora le file, il futuro studente d'Università come il futuro operaio; siansi per essi chiuse le porte della scuola o abbiano anzitempo imparato a conoscere la serietà della vita: la „giovine Austria“ si è fatta per tutti il punto di raccolta.

Il giovane può qui svolgere un'attività di suo genio, all'aria libera e fresca, fra canti e giochi all'aperto, in mezzo ad allegri coetanei, ma sempre avendo in cuore il pensiero di fare tutto ciò per diventare ben presto un bravo uomo tutto d'un pezzo, che, all'occorrenza, impugna la spada e si schiera nelle file dei padri, fratelli ed amici per coadiuvare ad abbattere il mondo di nemici che fa impeto contro di noi.

Gli avversari della preparazione militare della gioventù possono forse aver ragione in qualche punto. Forse; in particolare quando in questa preparazione, per un malinteso, la esercitazione, l'addestramento esteriore vengano concepiti quale scopo a se stessi. Ciò va certamente evitato e molto in questo senso si è già fatto disponendo che i direttori delle esercitazioni per la preparazione militare della gioventù si siano riuniti in appositi corsi nei quali un ampio e concreto scambio di idee sui postulati, sulle obiezioni e sui pareri, è destinato a offrire le vere premesse per un prospero sviluppo della preparazione militare della gioventù.

Molte centinaia di esperti e pratici pedagoghi e amici della gioventù si sono consacrati a questa causa importantissima. In questi circoli pieni di entusiasmo per le grandi idee della educazione militare della nostra gioventù è stato fondato un periodico della gioventù che si propone di lavorare intieramente nello spirito della giovine Austria.

Per quel periodico non potevasi trovare nome più bello, più adatto che quello di „Giovine Austria“.

Non si tratta di foggare marionette prive di cervello, bensì di educare uomini degni un giorno del retaggio dei padri loro, difeso adesso nella lotta immane.

La grandezza dell'idea ha indotto i migliori dei nostri scrittori a collaborarvi. Poeta, maestro e soldato lavorano con forze unite a guidare per le vie rette e razionali gli ideali della nostra diletta gioventù. Anche dalle supreme Autorità quest'opera è favorita con tutto l'amore.

La preoccupazione per il più prezioso tesoro del nostro Stato: per la gioventù e per i direttori delle esercitazioni ha determinato ad assicurarsi contro l'infortunio e la responsabilità. Ogni giovane abbonato è assicurato senza altro pagamento di premio. In questo modo è diminuita ogni preoccupazione dei genitori e dei direttori delle esercitazioni.

Questo periodico della gioventù riccamente illustrato è scaturito dall'influenza dell'operosità immediata, fonte di perenne ringiovanire, e il suo accento parlarà certo al cuore della gioventù e forse anche a quello dei genitori.

La „Giovine Austria“ lavorerà per il bene della nostra gioventù, affinché lo splendido Impero asburgico continui a fiorire e prosperare.

Per la evidenza degli obbligati alle armi oriundi dalla Galizia e dalla Bucovina. Una Notificazione delle Autorità politiche distrettuali pubblicata nella „Wiener Abendpost“ del 6 corr. impone l'obbligo di annunziarsi all'Autorità, a scopo di evidenza, a tutti quei cittadini della Galizia e Bucovina obbligati al servizio militare e che si trovino, per cause diverse, domiciliati temporaneamente nelle altre provincie dell'Impero. La Notificazione non contempla solo l'obbligo di quei cittadini di annunziarsi una volta tanto, ma introduce tale obbligo in permanenza fino a nuove disposizioni.

Le Autorità rilasceranno un certificato che confermerà di volta in volta essersi la persona debitamente annunziata.

Si raccomanda di fare questo dovere anche a quelli che sono usciti anticipatamente dalla leva in massa, affinché, in caso di dubbio, possano legittimarsi con il nuovo certificato.

Le feste pasquali per le persone militari. Per i soldati di tutte le confessioni cristiane si darà libertà, a seconda di quanto permetterà il servizio, tutto il giorno 21, il pomeriggio del 22 e il 23 aprile nuovo stile.

Gli israeliti avranno libertà nel pomeriggio del 17, il 18 e il 19 aprile nuovo stile.

Queste disposizioni valgono anche per gli accampamenti di prigionieri e uffici di lavoro fuori degli accampamenti.

Germania e Austria-Ungheria. L'8 aprile si riunirà a Berlino la Deputazione permanente del Congresso dei giuriconsulti germanici per esaminare il problema d'una più stretta unione fra la Germania e l'Austria-Ungheria nel campo delle scienze giuridiche.

I doni per i soldati dell'esercito meridionale. Al Comitato di Signiore „Pro soldati al campo“ sono pervenute le seguenti ulteriori offerte:

Membro della Camera dei Signori Alfredo barone de Skene Cor. 2000, Capitano provinciale monsignor Luigi Faidutti Cor. 100. — Assieme Cor. 2100. Finora dal 22 giugno 1915 si sono introitate 303.789-42 Cor. Totale Cor. 305.889-42.

Inoltre il signor Giovanni Zanier, rappresentante della Casa Suchardt, ha inviato un cospicuo dono di cioccolata.

Croce Bianca. I signori Cimone e Stefano baroni de Ralli hanno rimesso alla Sezione provinciale per il Litorale dell'i. r. Società della Croce Bianca in Trieste l'importo di Cor. 30 quale legato del defunto signor Teodoro de Manussi.

Per la Croce Rossa bulgara. Monsignor Dr. Luigi Faidutti, capitano provinciale di Gorizia e Gradisca, ha elargito a mani di Sua Eccellenza il signor Luogotenente Cor. 50 a favore della Croce Rossa bulgara.

Le tessere dello zucchero nell'Austria inferiore. Ieri è stata pubblicata una Ordinanza del Luogotenente dell'Austria inferiore, con la quale è disposto che dal giorno 19 marzo a. c., i commercianti non possono consegnare zucchero al pubblico che verso una tessera dello zucchero.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. Dal signor Giovanni Herrmanstorfer, quale netto ricavato della serata tenuta il 4 corr. nella Sala Fenice, Cor. 200 a favore del fondo per gli acciati in guerra; dal corpo insegnante della civica Scuola reale superiore Cor. 35 a favore del fondo vedove e orfani di caduti in guerra, e dagli allievi dello stesso istituto Cor. 65 a favore della Croce Rossa e Cor. 65 pro fondo vedove e orfani di caduti in guerra; dal corpo insegnante della Scuola evangelica Cor. 31-12, quale contributo per il mese di marzo a favore della Croce Rossa; dal signor Alessandro P. Basili Cor. 10 quale contributo mensile al fondo pro disoccupati.

La produzione del gas e della energia elettrica nel mese di febbraio 1916. Nel mese di febbraio 1916 la produzione del gas ascese a m³ 854.300 con una diminuzione di m³ 1.514.300 sul febbraio 1915 e di m³ 1.977.900 su quella del 1914. Nei due primi mesi dell'anno corrente si sono prodotti complessivamente m³ 1.744.500 di gas, mentre la produzione del primo bimestre 1915 aveva raggiunto m³ 5.118.400 e quella del 1914 m³ 6.496.700; risulta quindi una diminuzione di m³ 3.373.900 sul 1915 e di m³ 4.752.200 sul 1914.

Nel febbraio i contatori del gas dimunirono di 4 e nel primo bimestre dimunirono di 36, mentre nell'epoca corrispondente del 1915 avevano segnato un aumento di 65 e in quella del 1914 pure un aumento di 257 contatori.

La produzione dell'energia elettrica raggiunse nel mese di febbraio Kw 288250 con una diminuzione di Kw 221388 sullo stesso mese dell'anno decorso. Nel primo bimestre del corrente anno si produssero in tutto Kw 600153 di energia elettrica, mentre la produzione nell'epoca stessa del 1915 era stata di Kw 1.093.566 e quella del 1914 di Kw

1.272.547; si ha quindi una minor produzione di Kw 493.413 sul 1915 e di Kw 672.394 sul 1914.

Nel febbraio i contatori elettrici aumentarono di 3 e nei primi due mesi di 9, mentre l'aumento verificato nel primo bimestre 1915 era stato di 58 e nel 1914 di 70 contatori elettrici.

I. R. priv. Società della Ferrovia meridionale. Non verranno più estradati viglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto nella relazione Vienna-Mürzschlag con i treni N. 39 e N. 40, perchè questi treni non circoleranno più da domenica 12 marzo a. c.

Commissione d'approvvigionamento per Trieste ed il Litorale. Nelle 16 rivendite di Trieste della Commissione di approvvigionamento sono stati venduti, dal 1.° a tutto il 29 febbraio 1916 generi alimentari per un importo complessivo di Cor. 553.984.03.

Civico Monte di Pietà. Venerdì 10 marzo 1916 verranno esposti in vendita dalle ore 9 ant. alle 3 pom. gli oggetti non preziosi della gestione 1915 assunti nel mese di novembre 1914 a viglietto bianco dal numero 40500 al numero 42000.

Stampati di cui venne proibita la diffusione:

In base all'Ordinanza del Ministero complessivo del 25 luglio 1914, B. L. I. N. 161, giusta la lettera a) del § 7 della Legge del 5 maggio 1869, B. L. I. N. 66, è stata proibita la diffusione degli stampati seguenti:

„La Pologne et la guerre. VI Powstanie listopadowe“, di Jan Kucharszewski, stampato in Losanna 1916; „Alpina“ N. 3, del 15 febbraio 1916, Organo centrale della Lega delle Leggie svizzere; „Uwagi“, I Styczen, stampato a Ginevra 1916. (Vienna).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung“ N. 54.

PARTE ECONOMICA

Notizie di Borsa. Trieste, 8 marzo 1916. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era molto ferma per valori bancari, di trasporto, montanistici e degli zuccheri boemi. Molto ferme pure le azioni della Banca austro-ungarica. Sostentuti i valori del petrolio e delle munizioni.

Valori d'impiego fermi. Delle divise, ferme la Svizzera e quelle dei paesi del nord. Valute deboli.

Sempre ottima tendenza per i nostri valori di navigazione, come pure per parecchi altri nostri valori industriali.

Borsa di Parigi. Tendenza ferma. — Rendita francese 82/50, Rendita spagnuola 90/20, Rendita turca —, Banca di Parigi 846/—, Riointo 1735, Credit Lyonnais 975/—, Debeurs 298/—, Randmines 106/—.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 57/16, Argento 26 1/16, Rendita giapponese 72/16, Sconto di piazza 5 1/16.

Nuova York. Cambio Londra 471/25, Cambio Parigi 589/25, Argento 56 1/16.

Per i lavori agricoli e forestali. L'Amministrazione dell'esercito, allo scopo dell'esecuzione dei lavori agricoli e forestali occorrenti per l'anno 1916, assegnerà cavalli ed uomini in quanto all'allestimento delle riserve di cavalli per l'esercito in campo, l'addestramento ed altri riguardi militari lo permetteranno, e precisamente verranno messi a disposizione della coltivazione dei campi e dei lavori per la coltura del lino, della canapa, del luppulo, del tabacco, delle barbabietole e delle viti, quindi per i lavori della mietitura del fieno, del raccolto e della trebbiatura, ed infine per il taglio del legname, per la fornitura di legnami e per altri lavori agricoli e forestali. Assieme ai cavalli verranno assegnati anche i necessari uomini, cioè un uomo per ogni 2 cavalli e per ogni 20 sino a 30 cavalli un sottufficiale, i quali dovranno cooperare ai lavori agricoli, rispettivamente ai lavori forestali.

Coloro che aspirano all'assegnamento di cavalli e che si trovano in territorio situato al di fuori del raggio d'operazione degli eserciti devono rivolgersi, con il tramite delle autorità politiche distrettuali, ai competenti Uffici d'informazione per lavori agricoli, i quali inoltreranno ai Comandi militari le richieste riconosciute necessarie.

I cavalli verranno assegnati per il tempo assolutamente necessario e precisamente per una durata d'impiego di al massimo 8 mesi; l'Autorità militare però si riserva il diritto di ritirare, per impellenti motivi militari, i cavalli anche prima di questo tempo.

La ripartizione della lana. Recentemente è stata tenuta a Vienna una seduta del Comitato della lana durante la guerra. Il Comitato si occupò anzitutto della fissazione di una chiave per la ripartizione della lana ai distretti delle Camere di commercio e d'industria e alle singole ditte per quanto riguarda la fabbricazione di merci militari a seconda delle prescrizioni. Le proposte relative verranno sottoposte al Ministero della guerra con la preghiera che vengano prese in considerazione per quanto possibile. Per iniziativa della Camera di commercio e d'industria di Brünn è stata discussa anche la questione di una limitazione legale dell'orario di lavoro nelle imprese che impiegano lana. Per esecuzione di forniture urgenti per l'esercito dovrebbero venire previste eccezioni alle limitazioni dell'orario di lavoro.

È stato nominato un sottocomitato al quale è stata affidata la elaborazione di uno statuto di organizzazione per il Comitato della lana in tempo di guerra.

Servizio postale con il territorio polacco d'occupazione. Nei territori della Polonia occupati dalle truppe austro-ungariche è stato aperto, con il 1.° corrente, al servizio privato l'i. r. Ufficio di posta e telegrafo di tappa Skarzynsko.

Per questo Ufficio sono ammesse: Carte di corrispondenza postale, lettere chiuse ed aperte, stampati (giornali), campioni di merci, pacchi senza indicazione del valore sino a 5 kg, lettere con indicazione del valore ed assegni postali: da questo Ufficio sono ammessi: carte di corrispondenza postali, lettere aperte, stampati (giornali), campioni di merci, lettere impostate aperte con indicazione del valore, assegni postali e certificati di deposito delle Casse postali di risparmio. Contemporaneamente l'Ufficio è stato aperto anche al servizio telegrafico privato.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste.

Si osserva che nel servizio privato con il territorio d'occupazione della Polonia russa non sono ammesse all'inoltro spedizioni postali raccomandate.

Un dispaccio dell'i. r. „Telegraphen-Korrespondenz-Bureau“, in data 8 corr., da Vienna, informa che al 5 corr. è stato aperto il servizio postale fra l'Austria ed il Governatorato generale di Varsavia, così che ora è permesso il movimento postale dall'Austria per le parti della Polonia che stanno sotto l'amministrazione austro-ungarica e germanica.

Attualmente non è ancora permesso il servizio telegrafico con Varsavia.

„Oesterreichisch-Alpine Montangesellschaft“. Lunedì 6 corr. il Consiglio d'amministrazione della „Oesterreichisch-Alpine Montangesellschaft“ ha tenuto, a Vienna, una seduta, nella quale è stato fissato il resoconto per l'anno d'esercizio 1915. Con un introito lordo di 31,994.144 Cor. (in confronto a 21,118.439 Cor. nell'anno precedente), il bilancio, dopo detratte Cor. 7,408.766 per interessi, spese generali, imposte ed altre spese per iscopi di beneficenza e 5,199.993 Cor. (in confronto a 5,118.877 nell'anno precedente) per depennazioni, presenta un utile netto di 9,385.385 Cor. (in confronto ad 8,810.317 Cor. nell'anno precedente). Compreso il rapporto dall'anno 1913-14 di 1,647.270 Cor., stanno quindi a disposizione 21,032.655 Cor.

È stato deliberato di proporre all'assemblea generale, che verrà convocata per il giorno 4 aprile a. c., di ripartire dall'utile netto di 19,385.385 Cor. il pagamento di un dividendo del 5 p. c., pari a Corone 3,600.000; dalle rimanenti 15,785.385 Cor. di assegnare al Consiglio di amministrazione giusta le disposizioni del § 46 dello Statuto, una tantum del 10 p. c., cioè Corone 1,578.538, inoltre di dotare con 800.000 Cor. il Fondo di riserva; dal residuo che ammonta a 13,406.846 Cor., e che assieme al rapporto d'utile di 1,647.270 Cor., importa quindi di 15,054.117 Cor., di ripartire un sopradividendo del 16 p. c., cioè 11,520.000 Cor. e di riportare il rimanente, 3,534.117 Cor., a conto nuovo. Inoltre è stato deliberato di pagare il dividendo dal giorno 5 aprile p. v. in poi.

Durante l'esercizio dell'anno 1914-15 sono stati prodotti: carboni per 10,861.000 centinaia metriche (+ 280.000 cent. met., in confronto all'esercizio 1913-14), minerali greggi 18,443.000 (+ 2,744.000), ferro greggio 5,309.000 (+ 695.000), sbarre 4,337.000 (+ 683.000) e merci cilindrate finite cent. met. 2,508.000 (+ 81.000).

Il commercio dell'Inghilterra. Si comunica da Londra che l'importazione dall'Inghilterra nello scorso mese di febbraio ascese a 67,348.342 Lire sterline, in confronto a 65,200.472 L. st. nel febbraio dell'anno 1915, e l'esportazione ascese a L. st. 36,335.782, in confronto a 26,176.973 L. st. Con ciò il bilancio commerciale della Inghilterra presenta, per il mese di febbraio 1916, un passivo di 31,012.500 Lire sterl. (746.162.193 Cor.), in confronto ad un passivo di 39,023.499 L. st. avuto nel febbraio dell'anno scorso.

Mancanza di zucchero in Inghilterra. Il „Fremden-Blatt“ riporta da Berlino che l'„Economist“ di Londra constata che tutte le raffinerie di zucchero nell'Inghilterra e nella Scozia hanno dovuto sospendere l'esercizio perchè il Governo non fornisce loro quantità sufficienti di zucchero greggio.

ATTI UFFICIALI

N. 53/109—1916. 1319.

Notificazione.

Il signor Dr. Giuseppe Emilio Gioseffi fu oggi iscritto quale avvocato, avente sede a Parenzo, nell'albo degli avvocati di questa Camera.

Trieste, 6 marzo 1916.

La Delegazione della Camera degli avvocati.

EDITTI

Cg Ia 59/16—1. 1322.

Editto.

Contro Giacomo Baldussi, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. Tribunale provinciale, senato I, in Trieste, da Giuseppe Buffolini, rappresentato dall'avv. Dr. Gortan, una petizione per Corone 2160 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 27 marzo 1916, alle ore 9 antim. presso quest'i. r. Tribunale provinciale, stanza No. 49.

A tutela dei diritti di Giacomo Baldussi viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Raoul Palese in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impedito a suo proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 6 marzo 1916.

I. r. Tribunale provinciale, sen. I.

Nc XV 14/16—1. 1321.

Editto.

Si nomina in curatore della signora Carolina ved. Uccelli, assente e di ignota dimora, il signor Eugenio cav. de Pauletig in Trieste, Via Saverio Mercadante, N. 1, p.

Trieste, 17 febbraio 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. sez. XV.

Nc XV 13/16. 1320.

Edikt.

Ueber Antrag der Math. Salcher & Söhne und Leopold Landeis, Aktiengesellschaft in Wien, XII., Schönbrunnerstrasse 177/179, wird Dr. Thomas Marchich, Advokaturskandidat in Triest, zum Kurator des abwesenden Umberto Bonivento, Kaufmann, im Sinne des § 276 A. B. G. B. bestellt.

Der Kurator wird Umberto Bonivento auf dessen Gefahr und Kosten bis zur Bestellung eines anderen Bevollmächtigten vertreten.

Triest, 17. Februar 1916.

K. k. Bezirksgericht in Zivilsachen, Abt. XV.

L'UFFICIO CAMBIO
della
FILIALE DELLA BANCA UNION IN TRIESTE
TERGESTEO (pianoterra)

è aperto dalle 9 ant. alle 1 pom. e dalle 3 alle 5 pom.

Accetta versamenti di denaro verso **LIBRETTI A RISPARMIO** all'interesse del

3 3/4 % annuo.

L'imposta sulle rendite viene assunta dalla Banca a proprio carico. — Si occupa dell'acquisto e della vendita di valori, divise e valute. — Accorda sovvenzioni su effetti.

Operazioni bancarie di maggiore entità vengono svolte a **VIENNA I., Wächtergasse Nr. 1**, ed eventualmente anche a **TRIESTE**.

Maggiori informazioni vengono fornite a richiesta dagli uffici a pianoterra ed al I piano.

Banca Anglo-Austriaca

Capitale e riserve Cor. 136 milioni

Filiale di **TRIESTE**, Via della Cassa di risparmio 15.

Esegue operazioni di banca tanto a **TRIESTE** che a **VIENNA, I., Strauchgasse 1.** — Emette

LIBRETTI DI RISPARMIO

all'interesse annuo del **3.75%**

con l'imposta sulla rendita a carico della Banca.

Accetta **VERSAMENTI IN CONTO CORRENTE** a tassi da convenirsi. Assume prenotazioni per la **LOTTERIA AUSTRIACA A CLASSI**.

Offrite doni
per i soldati dell'esercito meridionale!

OGNI SABATO
si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane nella sala di seduta del Palazzo del Lloyd austriaco.

Tipografia Lloyd

COLLETTORIA

DELLA

I. R. LOTTERIA A CLASSI
TRIESTE

(Tergesteo, Scala I, mezzanino).

Via della Borsa N. 3.



Presso l'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militari (Sezione dischi fonografici di guerra) Vienna, I., Schwarzenbergplatz 1, si emettono:

Assunzioni a disco fonografico di S. M. il nostro Imperatore e dei nostri Comandanti d'esercito.

DISCHI SINGOLI:

Riproduzione della voce di Sua Maestà l'Imperatore Francesco Giuseppe I. | Riproduzione della voce di S. E. il capo dello Stato maggiore gen. Conrad de Hötendorf.

DISCHI DOPPI:

Riproduzione della voce di S. Altezza I. e R. l'Arciduca Ereditario, di S. Altezza I. e R. il maresciallo di campo Arciduca Federico, di S. Altezza I. e R. l'Arciduca Eugenio, di S. Altezza I. e R. l'Arciduca Giuseppe, del generale di fanteria de Kövess, del generale di cavalleria Rohr, del generale di cavalleria Dankl, del generale di fanteria Boroëvic, del gen. di cavalleria bar. de Pflanzler, del gen. di cavalleria Böhm-Ermolli, dell'estinto gen. di fant. de Schönauich, di S. E. il ministro della guerra barone de Krobatin, di S. E. il ministro per la difesa del paese barone de Georgi.

Prezzo del disco dell'Imperatore Cor. 10, di tutti gli altri dischi Cor. 7.50. Le commissioni vanno indirizzate all'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militari, Sezione dischi fonografici di guerra, Vienna, I., Schwarzenbergplatz 1, e a tutti i venditori di dischi fonografici in Vienna e in provincia.

Il ricavato di quest'opera viene devoluto alle vedove ed agli orfani degli eroi caduti.

Central-Bank der deutschen Sparkassen
FILIALE DI TRIESTE

L'Istituto ha traslocato la sua sede provvisoriamente a

GRAZ, Hauptplatz 16/17, I p.

dove continua il suo lavoro principale, mantenendo il servizio anche a

TRIESTE, Piazza della Borsa 12.

Orario di Cassa: a **GRAZ** dalle 9—1.

” ” a **TRIESTE** dalle 9—12 ant. e dalle 3—5 pom.

La Banca si occupa di tutte le operazioni bancarie.

Riceve depositi in danaro prelevabili senza preavviso al **4%** annuo.

Informazioni si danno gratuitamente.

(2)